

ANCHE IL GOVERNATORE CIRIO ALLA PRESENTAZIONE

Civallero, liberale e moderato

“Si metterà a servizio della città”

LORENZO BORATTO
CUNEO

Degrado di corso Giolitti e poca sicurezza nella zona della Stazione, mancanza di parcheggi sull'Altipiano, marginalità delle frazioni, negozi che chiudono «anche in via Roma, non solo in corso Nizza alta». Necessità di ricollocare lo stadio e restaurare lo sferisterio. E critiche all'amministrazione di Federico Borgna: «Ho percepito poca progettualità in questi anni. Inoltre la vendita di un terreno ad Amazon è stata sbagliata: poteva farla un privato, non certo un ente pubblico, nel silenzio generale, favorendo così le vendite online rispetto a botteghe e artigiani». Così, ieri mattina al Centro incontri di Cuneo, si è presentato in modo ufficiale Franco Civallero, candidato sindaco del centrodestra per il capoluogo.

Il programma sarà pronto tra pochi giorni e lui ha iniziato a illustrarlo. Manager in pensione della Saint Gobain, 71 anni, imprenditore con la figlia Mavy (azienda con sedi a Caraglio e Cuneo di prodotti per l'agricoltura), Civallero è attivo nell'associazionismo sportivo, dal volley alla pallapugno, e nel volontariato (fra i fondatori delle Misericordie, presidente ora sospeso del circolo culturale «L. Caprissi», presidente del Lions, fino alla scorsa settimana nel

gruppo di lavoro per il Raduno nazionale dei bersaglieri). Ha detto: «La mia non sarà una campagna elettorale urlata, ma basata su moderazione, onestà, franchezza». Sarà sostenuto da 5 liste: Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Udc e una civica. Ieri, alla presentazione, c'erano il presidente della Regione Alberto Cirio (Forza Italia), i coordinatori provinciali di Lega (il senatore Giorgio Bergesio) e Fratelli d'Italia (William Casoni), il referente regionale Udc Paolo Greco, i deputati Monica Ciaburro e Flavio Gastaldi, oltre a vari consiglieri regionali. Hanno spiegato: «Cuneo deve tornare a essere capoluogo e riferimento, non una delle 7 sorelle surclassata dalle città più piccole per dinamismo e proposte. Il nome di Civallero ha messo tutti d'accordo». Cirio: «Una candidatura liberale e moderata, preludio di una campagna determinata. Borgna in 10 anni è stato un "civico", ha saputo tenersi lontano dai partiti, ora il candidato della maggioranza (Patrizia Mannasserò, ndr), degnissimo, sarà espressione di un partito. Il centrodestra ha fatto con Civallero una scelta altrettanto "civica": qualcuno capace di mettersi a servizio della sua città, per il quale la politica non è una professione a tempo pieno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DANILO NINOTTO

L'incontro tra il presidente della Regione Cirio e Franco Civallero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 17 %